

Onda matrigna

Mino Rollo

11-01-2005

Matrigna onda
indifferente
verso gli occhi
di madre
che cerca
invano
la piccola mano
a lei rubata
dal freddo
tuo abbraccio.

Figlia assassina
di quella natura
da sempre benigna
che ti partorì
fra immani travagli
in cui l'umana specie
trovò orrenda sorte.

COMMENTI

ilaria ricciotti - 14-01-2005

La natura, a volte, è di certo matrigna, ma purtroppo anche molti uomini lo sono maledattamente.
Mino, la tua poesia è molto bella e carica di forte rancore verso la natura che ha causato questo immenso disastro!
Posso chiederti, che cosa, atuo avviso, gli uomini dovrebbero fare per tamponare ciò che quest'onda assassina ha causato?
Se sì ci terrei eventualmente a stabilire un contatto con te che hai dimostrato sensibilità verso questa catastrofe di fine anno.
Un saluto, Ilaria

ilaria ricciotti - 14-01-2005

La natura, a volte, è di certo matrigna, ma purtroppo anche molti uomini lo sono maledattamente.
Mino, la tua poesia è molto bella e carica di forte rancore verso la natura che ha causato questo immenso disastro!
Posso chiederti, che cosa, atuo avviso, gli uomini dovrebbero fare per tamponare ciò che quest'onda assassina ha causato?
Se sì ci terrei eventualmente a stabilire un contatto con te che hai dimostrato sensibilità verso questa catastrofe di fine anno.
Un saluto, Ilaria

ilaria ricciotti - 14-01-2005

La natura, a volte, è di certo matrigna, ma purtroppo anche molti uomini lo sono maledattamente.
Mino, la tua poesia è molto bella e carica di forte rancore verso la natura che ha causato questo immenso disastro!
Posso chiederti, che cosa, atuo avviso, gli uomini dovrebbero fare per tamponare ciò che quest'onda assassina ha causato?
Se sì ci terrei eventualmente a stabilire un contatto con te che hai dimostrato sensibilità verso questa catastrofe di fine anno.
Un saluto, Ilaria

ilaria ricciotti - 14-01-2005

La natura, a volte, è di certo matrigna, ma purtroppo anche molti uomini lo sono maledattamente.

Mino, la tua poesia è molto bella e carica di forte rancore verso la natura che ha causato questo immenso disastro!
Posso chiederti, che cosa, a tuo avviso, gli uomini dovrebbero fare per tamponare ciò che quest'onda assassina ha causato?
Se sì ci terrei eventualmente a stabilire un contatto con te che hai dimostrato sensibilità verso questa catastrofe di fine anno.
Un saluto, Ilaria

Anna Maria Pinzi - 17-01-2005

Onda brutale,
che rapisti la vita ed il sorriso,
cancellando memorie e futuro...
forse crudele monito
di un dimenticato sguardo fraterno,
ci obblighi ora
a porgere la mano.

Mino Rollo - 26-01-2005

Cara Ilaria,
non ho rancore verso la natura, anzi. Ho solo manifestato il mio dolore per un aspetto terrificante della manifestazione della natura stessa, che è spesso indifferente (ed è normale che lo sia) verso le vicende umane. Ciao. Mino Rollo

Ilaria Ricciotti - 29-01-2005

Caro Mino,
evidentemente ho interpretato male il tuo testo poetico, ma vorrei sapere, e scusami se insisto, se noi uomini in questo ed in altri casi , indirettamente, non abbiamo colpe, e se sì come dovremmo comportarci nei confronti della natura.
Nel caso del blocco degli automobilisti sulla Salerno- Reggio Calabria, ad esempio, a mio avviso non è colpevole solo la natura.
Qui da noi c'è tanta neve, ma non mancherò di ringraziare come cittadina l'Amministrazione Provinciale e gli uomini che stanno lavorando 24 ore su 24, inutilmente, ma stanno lavorando, per tentare di tenere le strade libere dalla neve.
Un caro saluto, Ilaria

Mino Rollo - 30-01-2005

Cara Ilaria, se la natura è indifferente verso l'uomo, altrettanto, purtroppo, non si può dire. Le continue devastazioni e gli sconvolgimenti climatici ne sono una tragica conferma. Ma, nel caso dell'onda, ripeto, è solo una naturale manifestazione (che interessa da Terra da quando si è formata). Credo però che le vittime potevano essere infinitamente inferiori se, invece di investire in tecnologia militare, l'uomo avesse provveduto a migliorare i sistemi di allarme e di comunicazione. Con stima. Mino